LA SOMMINISTRAZIONE IN ITALIA. PRIMO TRIMESTRE 2015

Nel primo trimestre del 2015 i lavoratori occupati tramite Agenzia su base mensile sono mediamente 324.300, con un **aumento del 15,5%** rispetto allo stesso periodo del 2014.

Nei primi tre mesi dell'anno, le **ore medie lavorate** su base mensile sono 33,2 milioni: in **aumento del 21,4%** rispetto al 2014. Crescono, anno su anno, anche le **ore lavorate per lavoratore**: **+5,1 per cento**.

Crescita a due cifre per il **monte retributivo** medio dei somministrati su base mensile: **+18,6%** rispetto allo stesso periodo del 2014. Fatto 100 il valore registrato nel 2002, è passato da 198,8 del primo trimestre 2014 a 235,8 dello stesso periodo del 2015.

Il rapporto fra occupazione in somministrazione e occupazione totale passa all'1,46% contro l'1,21% del primo trimestre 2014.

Nei primi due mesi del 2015, inoltre, l'incidenza dei lavoratori in somministrazione a tempo indeterminato raggiunge il 5,5% sul totale dei lavoratori tramite Agenzia (era 4,9% nel 2014 e l'1% nel 2008). Lo stock di occupati a tempo indeterminato è pari a 16.562 persone (+24,6% rispetto al primo bimestre 2014) e il rapporto tra occupati a tempo determinato e occupati a tempo indeterminato passa da 1/19 a 1/17.

Dati elaborati da Assolavoro DataLAb (maggio 2015)

DICHIARAZIONE STEFANO SCABBIO, PRESIDENTE ASSOLAVORO

"Nei primi mesi del 2015 si rafforza la crescita del settore. Un dato importante per l'intero mercato del lavoro italiano visto che le Agenzie per il Lavoro rappresentano, da sempre, un anticipatore delle tendenze dell'occupazione.

Da notare la crescita della retribuzione media, da cui si deduce che i lavoratori tramite Agenzia sono sempre più qualificati e specializzati.

Fanno ben sperare anche i dati relativi ai contratti a tempo indeterminato. Solo a gennaio si registrano circa duemila nuovi assunti a tempo indeterminato dalle Agenzie per il Lavoro e oltre 800 nuovi occupati in maniera stabile nelle aziende "utilizzatrici", presso cui gli stessi erano precedentemente impiegati con un contratto in somministrazione. La nostra previsione per l'anno in corso è positiva: le Agenzie per il Lavoro stimano di stipulare più di 10mila nuovi contratti a tempo indeterminato".

ASSOLAVORO

Assolavoro è l'Associazione Nazionale di Categoria delle Agenzie per il Lavoro (ApL). Riunisce le Agenzie per il Lavoro che producono circa l'85% del fatturato complessivo legato alla somministrazione di lavoro e contano in tutta Italia circa 2.500 filiali.

L'Associazione nasce per garantire alle ApL standard più elevati di tutela e rappresentanza, nonché un'offerta integrata di assistenza e informazione.

È riconosciuta quale Parte Sociale e interviene stabilmente alle audizioni convocate dal Governo e dagli Organismi Parlamentari, per contribuire alla fase di elaborazione sia di nuove normative, sia di indagini conoscitive sul mercato del lavoro.

Aderisce a Confindustria ed è espressione italiana di Eurociett, Confederazione Europea delle Agenzie per il Lavoro.

AGENZIE PER IL LAVORO E SOMMINISTRAZIONE. ITALIA, MODELLO EUROPEO

Le Agenzie per il Lavoro, attraverso il fondo bilaterale **Forma.Temp**, destinano annualmente il 4% calcolato sulle retribuzioni erogate al finanziamento di percorsi formativi. Caso unico in Europa che fa del sistema italiano un modello internazionale.

I corsi sono totalmente gratuiti per i formandi e non prevedono quote di iscrizione a carico degli allievi. Si tratta, inoltre, di una formazione con precisi obblighi di placement e strettamente collegata a reali occasioni di lavoro.

Forma.Temp, nel corso del 2014, ha finanziato **29.196 progetti formativi** per un totale di oltre **135 milioni di euro**. I **partecipanti** ai corsi sono stati **196.108**, le **ore di formazione 1.109.293**.

Altro punto di forza del comparto è rappresentato dal "mini-welfare" di settore, aggiuntivo rispetto alle prestazioni previste per i lavoratori dipendenti dell'azienda utilizzatrice e interamente finanziato con risorse private.

Attraverso il fondo bilaterale **Ebitemp**, i lavoratori tramite Agenzia possono avvalersi di prestazioni integrative che vanno dal sostegno al reddito alla tutela sanitaria, dal contributo per gli asili nido e il sostegno alla maternità ai piccoli prestiti.

Nel 2014 Ebitemp ha erogato oltre **9,5 milioni di euro** per le prestazioni di welfare previste dal CCNL. Le **richieste approvate** dall'ente bilaterale sono state **11.445**.

LA SOMMINISTRAZIONE IN ITALIA. CRONISTORIA

Sino agli anni '90, l'intermediazione di lavoro in Italia è stata espressamente vietata ai soggetti privati.

1993: nell'ambito dell'Accordo Interconfederale del 23 luglio 1993, le Parti Sociali concordano per la prima volta sulla necessità di disciplinare il lavoro tramite Agenzia privata "al fine di rendere più efficiente il mercato del lavoro".

1997: il lavoro tramite Agenzia privata (cd. lavoro interinale) viene introdotto nell'Ordinamento italiano dalla L. n. 196/1997 (cd. Legge Treu). Sin dalla nascita, il lavoro interinale italiano presenta i punti di forza che caratterizzano ancora oggi l'istituto, quali:

- ✓ il principio di parità di trattamento dei lavoratori temporanei rispetto ai lavoratori di pari mansione alle dirette dipendenze delle aziende utilizzatrice;
- ✓ il CCNL per i lavoratori temporanei;
- ✓ un regime autorizzatorio articolato in un Albo Nazionale istituito presso il Ministero del Lavoro cui devono iscriversi le Agenzie interinali, rispettando determinati requisiti;
- ✓ un Fondo di Formazione (Forma.Temp.), alimentato unicamente da risorse private, destinato a garantire interventi formativi specifici a vantaggio dei lavoratori interinali per facilitarne l'aggiornamento professionale e la ricollocazione, e per soddisfare al contempo i fabbisogni professionali delle aziende utilizzatrici;
- ✓ un welfare interno, tramite uno specifico Fondo di derivazione contrattuale (Ebitemp), che assicura una serie di prestazioni integrative a beneficio dei lavoratori;
- ✓ la possibilità di assumere i lavoratori interinali con contratto a termine e con contratto a tempo indeterminato;
- ✓ un'indennità di disponibilità, stabilita dal Contratto Collettivo, in caso di lavoratori a tempo indeterminato non impiegati in missione.

2003: il lavoro interinale diventa "somministrazione di lavoro" con la Legge Biagi (L. 30/2003 attuata dal D. Lgs. n. 276/2003) che introduce innovazioni alla disciplina del lavoro tramite Agenzia privata. In particolare:

- ✓ viene introdotta una causale unica di ricorso alla somministrazione a termine ("ragioni di carattere tecnico, organizzativo, produttivo, sostitutivo");
- ✓ vengono eliminate le specifiche fattispecie di utilizzo previste dalla Legge Treu e dai contratti collettivi delle aziende utilizzatrici;
- ✓ viene introdotto il contratto di somministrazione di lavoro a tempo indeterminato (cd. staff leasing), possibile solo nei casi previsti dalla legge;

- ✓ vengono eliminati alcuni divieti prima imposti al lavoro tramite Agenzia (ad es: per le qualifiche di contenuto professionale esiguo, per le lavorazioni pericolose, ecc.);
- ✓ viene eliminato l'obbligo di "oggetto sociale esclusivo", per cui le Agenzie, da mere fornitrici di lavoro temporaneo, assumono il ruolo di soggetti polifunzionali del mercato del lavoro, in grado di seguire tutto il processo di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro.

2007: viene eliminato il contratto di staff leasing (L. 247/2007).

2010: la Legge Finanziaria 2010 (L. 191/2009) reintroduce il contratto di staff leasing e dispone la rimozione della causale di ricorso alla somministrazione a termine in caso di assunzione di lavoratori licenziati e "in mobilità".

2012: il cd. "Decreto Direttiva" (D. Lgs. n. 24/2012) recepisce nell'Ordinamento italiano la Direttiva 2008/104/CE, che impone agli Stati membri "un riesame delle eventuali restrizioni o divieti imposti al ricorso al lavoro tramite Agenzia interinale", introducendo ulteriori aperture al lavoro in somministrazione in Italia. In particolare, viene specificato il principio di "parità di trattamento" e vengono introdotte nuove ipotesi in cui è possibile ricorrere alla somministrazione a termine senza l'indicazione della causale (ad es. lavoratori svantaggiati, disoccupati, percettori di ammortizzatori).
Sempre nel 2012, la Legge di Riforma del Mercato del Lavoro (cd. Legge Fornero, L. n. 92/2012) opera una successiva deregolamentazione, introducendo ulteriori fattispecie di ricorso acausale alla somministrazione a termine (es: nel caso di primo contratto) e prevedendo la possibilità di utilizzare lo staff leasing per l'impiego di lavoratori in apprendistato.

2014: alla luce del crescente riconoscimento delle caratteristiche di flexsicurezza del lavoro tramite Agenzia, il cd. Jobs Act (D.L. n. 34/2014) liberalizza completamente la somministrazione a termine eliminando la necessità di giustificarne l'utilizzo tramite l'indicazione di una causale.

2015: sempre nell'ambito del Jobs Act, un nuovo provvedimento legislativo in via di approvazione definitiva in questi giorni completa il percorso di liberalizzazione del lavoro tramite Agenzia attraverso una rimodulazione, in termini di rimozione dei limiti, della relativa disciplina normativa.

CIETT

Ciett è la Confederazione internazionale delle Agenzie per il Lavoro, di cui Assolavoro è espressione italiana. Ciett conta tra i suoi associati 8 delle più grandi società di somministrazione e 50 Federazioni nazionali.

Attraverso la sua rete di 260mila Agenzie e 1,6 milioni di addetti, i membri di Ciett ogni anno favoriscono l'ingresso al mercato del lavoro di oltre 60 milioni di persone.